



**ISTITUTO COMPRENSIVO**  
**"22 ALBERTO MARIO"**  
**di Napoli**

Piazza S. Eframo Vecchio, 130

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**  
**TRIENNIO DI PROGETTAZIONE 2022/2025**

**AGGIORNATO IL 18 OTTOBRE 2022**

*Approvato con delibera del Collegio Docenti n. 22 del verbale n. 5 del 12/12/2022*  
*approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 57 del verbale n. 11 del 13/12/2022*

**Aggiornato al 18 Dicembre 2023**

*Approvato con delibera del Collegio Docenti n. 10 del verbale n. 3 del 18/12/2023*  
*approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 85 del verbale n. 16 del 18/12/2023*



## INDICE

### 1. LA SCUOLA ED IL SUO CONTESTO

1.1 Analisi del contesto e bisogni del territorio

1.2 Caratteristiche principali dell'Istituto

1.3 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

1.4 Risorse professionali

### 2. SCELTE STRATEGICHE

2.1 Mission e vision

2.2 Obiettivi formativi prioritari (art. 1 comma 7 L. 107/15)

2.3 Priorità desunte dal RAV

2.4 Principali elementi di innovazione

### 3. L'OFFERTA FORMATIVA

3.1 Traguardi attesi in uscita

3.2 Insegnamenti e quadri orario

3.3 Curricolo di Istituto

3.4 Iniziative di ampliamento curricolare

3.5 Attività previste in relazione al PSND

3.6 Didattica Digitale Integrata

3.7 Valutazione degli apprendimenti

3.8 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### 4. ORGANIZZAZIONE

4.1 Periodo didattico

4.2 Figure di sistema

4.3 Organi Collegiali

4.4 Gestione ed organizzazione della Scuola

4.5 Rapporti con le famiglie

4.6 Piano della formazione del personale docente e ATA

# **1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

## **1.1 Analisi del contesto e bisogni del territorio**

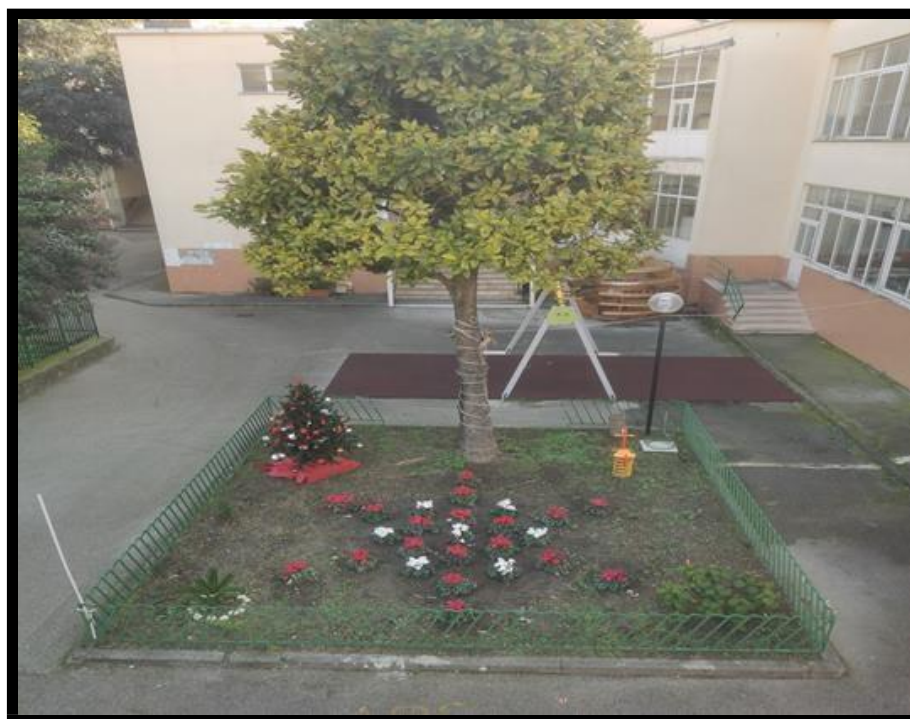
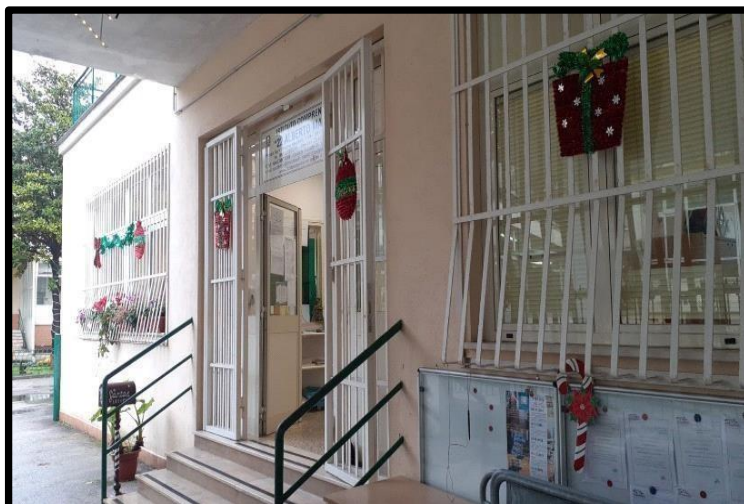
L'Istituto Comprensivo "22 Albero Mario" fa parte del territorio del quartiere San Carlo All'Arena; è situato in una zona semicentrale, facilmente raggiungibile e ben collegata dal servizio pubblico urbano. Il quartiere è uno dei più vasti ed estesi di Napoli ed è povero di spazi verdi attrezzati e di strutture di aggregazione. Pertanto, la scuola, insieme alla comunità religiosa, rappresenta un importante polo di socializzazione. L'economia locale è caratterizzata dalla presenza di piccole imprese artigiane, di commercianti e di professionisti che operano nel terziario.

L'istituto Comprensivo ha un bacino di utenza molto vasto e accoglie, in prevalenza, alunni del quartiere. Lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti è abbastanza variegato: accanto a famiglie benestanti e socialmente ben inserite vivono modeste frange di marginalità. Pertanto, la scuola si trova ad operare con allievi che presentano istanze differenziate. Tuttavia, tutte le famiglie seguono gli alunni nel loro percorso formativo e sono disponibili al dialogo e alla fattiva collaborazione con l'Istituzione scolastica. Principale aspettativa dei genitori è il successo scolastico dei figli e la realizzazione di un'efficace continuità didattica tra i vari ordini di scuola.

## **1.2 Caratteristiche principali dell'Istituto**

L'Istituto Comprensivo è articolato in un plesso di Scuola dell'Infanzia, un plesso di Scuola Primaria e in un plesso di Scuola Secondaria di I grado. I diversi plessi sono collocati all'interno di un cortile attrezzato con giochi e ricco di aree verdi. La scuola dell'infanzia e la scuola primaria sono presenti sul territorio già dal 1960 mentre la scuola secondaria di primo grado si è aggiunta nell'anno scolastico 2012/2013 con delibera n. 11 del 30/1/12 della giunta della Regione Campania.


## ISTITUTO COMPRENSIVO "22 ALBERTO MARIO"



ORDINE SCUOLA	ISTITUTO COMPRENSIVO
CODICE MECCANOGRAFICO	NAIC8BT00N
INDIRIZZO	PIAZZA SANT'EFRAMO VECCHIO,130 - 80137 NAPOLI
TELEFONO	0817519375
E-MAIL	naic8bt00n@istruzione.it
PEC	naic8bt00n@pec.istruzione.it
SITO WEB	<a href="https://www.ic22albertomario.edu.it/">https://www.ic22albertomario.edu.it/</a>

## SCUOLA DELL' INFANZIA

Plesso Alberto Mario

	<p>PIAZZA SANT'EFRAMO VECCHIO,130-80137 NAPOLI</p> <p>CODICE MECCANOGRAFICO NAAA8BT01E</p>
TEMPO SCUOLA	8:30 - 16:00, dal lunedì al venerdì
NUMERO CLASSI	6
TOTALE ALUNNI	120

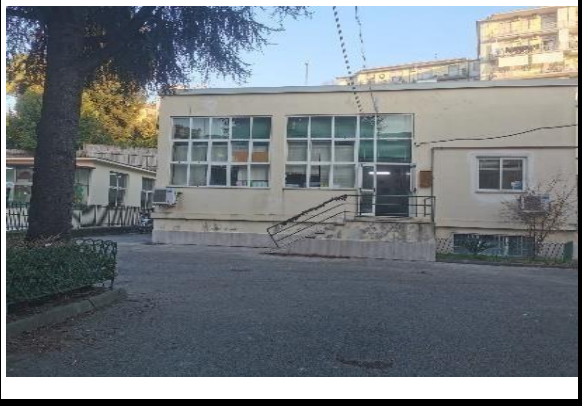
## SCUOLA PRIMARIA

Plesso Alberto Mario

	<p>PIAZZA SANT'EFRAMO VECCHIO, 130-80137 NAPOLI</p> <p>CODICE MECCANOGRAFICO NAEE8BT01Q</p>
TEMPO SCUOLA	TEMPO NORMALE 27 ore dal lunedì al venerdì
PALESTRA	1
SALA INFORMATICA	1
NUMERO CLASSI	20
TOTALE ALUNNI	440

# SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Plesso Alberto Mario

	PIAZZA SANT'EFRAMO VECCHIO,130 -80137 NAPOLI CODICE MECCANOGRAFICO NAMM8BT01P
TEMPO SCUOLA	TEMPO NORMALE 30 ore, dal lunedì al venerdì
PALESTRA	1
INFORMATICA	1
TOTALE ALUNNI	187

Gli edifici scolastici sono tenuti in costante manutenzione e rispondono alle norme di sicurezza e ai bisogni della popolazione scolastica.

## 1.3 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Palestra	Struttura esterna ai plessi	1
Biblioteca	Area interna all'Istituto adibita a biblioteca scolastica	1
Laboratorio informatico	Area all'interno dell'Istituto dotata di attrezzature informatiche	1
Attrezzature multimediali	PC e tablet LIM Digital Board	45 28 13
Attrezzature scientifiche	Microscopi ottici Vetreteria da laboratorio Bilance	20
Laboratorio di scienze	Area all'interno dell'Istituto adibita a laboratorio	1
Laboratorio di musica	Area all'interno dell'Istituto	1

Le classi della scuola primaria e secondaria sono dotate di Lavagne Interattive Multimediali o di Digital board

## 1.4 Risorse professionali

L'organico è caratterizzato da una discreta stabilità. La maggioranza dei docenti è in ruolo da più di cinque anni.

Docenti scuola infanzia	Docenti della scuola primaria	Docenti scuola secondaria I grado	Personale ATA
15	40	22	24

## 2. SCELTE STRATEGICHE

### 2.1 Mission e vision

#### *Vision*

L' Istituto ha per suo fine la formazione dell'uomo e del cittadino nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione e favorisce l'orientamento degli adolescenti ai fini della scelta della formazione successiva.

Una scuola di tutti e per tutti, inclusiva, capace di valorizzare le attitudini e le differenze, di favorire la socializzazione tra pari e l'incontro tra le diversità, di garantire a ciascuno il successo formativo.

Il nostro compito è innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali, per prevenire la dispersione scolastica.

#### *Mission*

La mission principale è quella di creare una scuola accogliente e inclusiva, attraverso:

- la realizzazione di percorsi scolastici adeguati alle potenzialità e alle difficoltà dei singoli alunni
- l'adozione di strategie didattiche che favoriscano la collaborazione tra studenti
- la proposta di percorsi di continuità ed orientamento che facilitino il passaggio da un ordine di scuola all'altro
- la promozione della legalità e di stili di vita che contrastino il pericolo di devianze e dipendenze
- la comprensione del linguaggio delle tecnologie informatiche e dei media per un uso più consapevole
- la progettazione didattica collaborativa tra docenti

### 2.2 Obiettivi formativi prioritari (art.1 comma 7 L.107/15)

In accordo con la vision, la mission e le priorità individuate nel Rapporto di autovalutazione, il Collegio dei Docenti ha individuato i seguenti obiettivi formativi:

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati

## 2.3 Priorità desunte dal RAV

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, chiede ad ogni Istituzione scolastica di analizzare i propri punti di forza e di debolezza e, tra questi ultimi, sceglierne alcuni (Priorità), rispetto ai quali proporre un miglioramento (Traguardi). Questa analisi viene formalizzata nella compilazione di un rapporto di autovalutazione (RAV), cui segue la stesura di un Piano di Miglioramento che descrive come l'Istituzione intende raggiungere i traguardi scelti.

In sintesi, il Collegio dei docenti dell'Istituto "22 Alberto Mario" ha individuato le priorità, i traguardi e le azioni di miglioramento di seguito riportate.

### *Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti*

## LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

PRIORITA'	TRAGUARDI
Sostenere le competenze chiave per la realizzazione, lo sviluppo personale, l'inclusione sociale e l'occupazione	Aumentare il numero degli alunni che hanno conoscenze, abilità ed attitudini adeguate per affrontare una situazione particolare e per adattarsi ai costanti cambiamenti della società

### OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI

Curricolo, progettazione e valutazione	Favorire la progettazione didattica inclusiva centrata sullo sviluppo della persona e per competenze
Ambiente di apprendimento	Potenziare l'utilizzo delle tecnologie e della didattica laboratoriale
Inclusione e differenziazione	Implementare attività orientate all'inclusione, alla valorizzazione delle diversità e all'equità
Sviluppo e valorizzazione delle Risorse umane	Promuovere la formazione dei docenti perché possano realizzare una didattica per competenze, utilizzando metodologie innovative e creative



## 2.4 Principali elementi di innovazione

### *Didattica Digitale Integrata*

Un primo ambito di innovazione riguarda la Didattica Digitale Integrata. La scuola ha redatto un piano da seguire nel caso in cui gli alunni dovessero essere posti in quarantena fiduciaria o in lockdown. Il piano norma tutti gli aspetti operativi inerenti questo ambito: dalla scelta della piattaforma comune a tutte le classi, alla modalità condivisa di attuare la didattica a distanza, qualora ve ne sia la necessità.

Allegato	<a href="#">Allegato 1: Piano della Didattica Digitale Integrata</a>
----------	--

### *Educazione Civica*

Adempiendo alle disposizioni ministeriali (legge n.92 del 20 agosto 2019), è stato introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica per tutti gli ordini di scuola. L'introduzione di questa disciplina ha comportato la stesura di un apposito Curricolo seguendo le disposizioni contenute nel decreto n. 35 del 22 giugno 2020. Le linee guida pongono l'attenzione su tre tematiche di interesse civico come la conoscenza della Costituzione, dell'educazione ambientale e dello sviluppo sostenibile e dello sviluppo delle abilità e competenze digitali necessarie ad affrontare quanto la società ed il progresso richiedono. La legge prevede per ogni classe almeno 33 ore annue di Educazione Civica, che possono essere condotte all'interno di specifiche discipline o in maniera interdisciplinare dall'intero Consiglio di classe o sezione.

Allegato	<a href="#">Allegato 2: Curricolo d'Istituto di Educazione Civica</a>
----------	---

### *Nuova valutazione nella scuola primaria*

Ulteriore innovazione, è stata la **modifica della modalità di valutazione nella scuola primaria**. Con l'O.M. 172 del 4 dicembre 2020, i giudizi descrittivi sostituiscono i voti numerici nell'impianto della valutazione periodica e finale per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, inclusa L'Educazione Civica. Tale sostituzione richiede la revisione del Curricolo, la definizione degli obiettivi della valutazione e delle modalità con cui valutare gli studenti in itinere.

### *Ricreazione all'aperto*

L'istituto ha predisposto la ricreazione all'aperto per tutti e tre ordini di scuola. La ricreazione è scaglionata per i tre ordini ed ha la durata di 10 minuti. Gli alunni, muniti dei dispositivi di sicurezza, sono accompagnati dai docenti nei punti di raccolta esterni, come da piano di evacuazione e consumeranno la merenda all'aperto. Nel caso di condizioni meteorologiche avverse la merenda sarà consumata nelle classi.

Allegato	<a href="#">Allegato 3: Regolamento Ricreazione all'aperto</a>
----------	--

### *Progetto Scuola Viva*

L'Istituto ha presentato la sua candidatura per aderire al Progetto "Scuola Viva" della Regione Campania. Il Progetto prevede l'apertura pomeridiana ed estiva della scuola e la realizzazione di laboratori linguistici, di robotica, musicali, teatrali e di street art, nonché la realizzazione di orti scolastici.

Allegato	<a href="#">Allegato 4: Progetto Scuola Viva</a>
----------	--

### ***PON FSE e FESR***

L'Istituto ha ricevuto diversi finanziamenti Europei in risposta alla partecipazione a progetti PON, finanziati dal Fondo strutturale europeo e dal Fondo europeo di sviluppo regionale. Tali fondi hanno consentito la realizzazione di:

- laboratori didattici destinati agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria, ampliando così l'offerta formativa del nostro Istituto;
- Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia
- Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transazione ecologica - Reti locali, cablate e wireless

Inoltre, tutte le aule saranno fornite di Digital board, in sostituzione delle LIM

### ***Gestione Emergenza Covid 19***

In ultimo, l'Istituto ha dovuto innovare la propria organizzazione al fine di gestire l'emergenza Covid 19. È stato predisposto tutto quanto previsto nel rispetto delle norme relative all'Emergenza Covid 19. In particolare, sono state attivate opportune procedure per il controllo dei Green Pass del personale scolastico e dei genitori.

Allegato	<a href="#">Allegato 5: Norme gestione emergenza Covid 19</a>
----------	---

## **3. L'OFFERTA FORMATIVA**

### **3.1 Traguardi attesi in uscita**

#### ***Profilo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia***

- Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui
- Ha un rapporto positivo con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé stesso, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.
- Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni e i cambiamenti
- Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali ed esperienze comuni, affronta gradualmente i conflitti, e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici
- Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali
- Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza

#### ***Profilo delle competenze al termine della scuola primaria***

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in

grado di iniziare ad affrontare in autonomia e responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in maniera consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

### ***Profilo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado***

- Lo studente, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose. In un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## **3.2 Insegnamenti e quadri orario**

### ***Scuola dell'infanzia***

40 h settimanali dalle 8:30 alle 16,30, dal lunedì al venerdì

### ***Scuola Primaria***

Tempo normale: 27 h settimanali, dal lunedì al venerdì

### ***Scuola secondaria di primo grado*** dalle

8:00 alle 14:00, dal lunedì al venerdì

TEMPO SCUOLA	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, storia, geografia	10	333
Matematica e scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Spagnolo	2	66
Arte e Immagine	2	66

Educazione fisica	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

### 3.3 Curricolo d'Istituto

L'Istituto, si è dotato di un curricolo verticale delle discipline ovvero un proprio strumento di pianificazione delle attività didattiche, che permetta il confronto tra ordini di scuola e favorisca la continuità tra questi. Il curricolo è il frutto di un lavoro collegiale di traduzione delle Indicazioni Nazionali in obiettivi e attività adatti al contesto dell'Istituto.

Con legge n.92 del 2019, inoltre è stato istituito l'insegnamento di Educazione Civica. Pertanto, il Collegio docenti ha redatto un apposito curricolo

ALLEGATI	<a href="#">ALLEGATO 6: Curricolo di istituto</a>
----------	---

### 3.4 Iniziative di ampliamento curricolare

#### *Viaggi e visite di istruzione*

Viaggi e visite d'istruzione sono decise nel rispetto dei criteri individuati dal Consiglio d'Istituto. In linea generale, si prevedono visite a parchi naturali, musei, località di interesse storicoartistico e paesaggistico. La scelta della meta deve tener conto dell'età e della programmazione didattica degli studenti. In sede di programmazione di visite guidate e di viaggi di istruzione, devono essere rispettate le seguenti fasi:

- 1) piano annuale delle visite guidate e dei viaggi di istruzione, formulato dai Consigli di Classe/Interclasse, in base alle esigenze educativo-didattiche evidenziate dai docenti, viene sottoposto per la dovuta approvazione al Consiglio di Istituto.
- 2) ottenuta l'autorizzazione. l'organizzazione didattica della visita/viaggio è di competenza del docente referente.



#### *Progetti e Attività*

I progetti sono attività programmate annualmente dagli insegnanti, talvolta attuati in collaborazione con esperti esterni, che hanno lo scopo di raggiungere le finalità del Piano dell'Offerta Formativa affiancandosi alle normali attività didattiche.

Ogni ordine di scuola elabora differenti tipologie di progetti, declinando contenuti ed obiettivi in relazioni alle classi cui sono destinati. Si ha l'attenzione di arricchire la didattica curricolare con progetti che riguardino le seguenti aree ritenute importanti per la crescita degli studenti:

- Approfondimento dei contenuti curricolari
- Espressioni artistiche e musicali e attività sportive
- Benessere della persona e prevenzione del disagio giovanile
- Educazione alla cittadinanza attiva, consapevole e alla solidarietà
- Educazione alla salute
- Utilizzo competente e responsabile delle nuove tecnologie
- Educazione alla legalità I progetti svolti sono valutati:
- In itinere
- Nel Consiglio di classe, interclasse, intersezione
- Tramite questionari di valutazione finale rivolti a studenti, docenti e genitori

I progetti previsti dall'Istituto sono di seguito riportati e più dettagliatamente descritti nei corrispondenti allegati

### ***"Scuola viva"***

Il progetto, finanziato dalla Regione Campania prevede l'apertura estiva e pomeridiana dell'Istituto.

L'intervento proposto è così articolato:

	<b>Titolo</b>	<b>Partner</b>	<b>ore</b>	<b>Partecipanti</b>
Modulo 1	Pollice verde		30	20
Modulo 2	Summer Camp		30	25
Modulo 3	Music@scuola		30	25
Modulo 4	A scuola di teatro		30	20
Modulo 5	Introduzione alla robotica		30	20
Modulo 6	Laboratorio Architettura		30	20

ALLEGATO	<a href="#">Allegato 4: Progetto Scuola Viva</a>
----------	--

### ***"Continuità" e "Orientamento"***

Il progetto continuità, destinato agli alunni che passano da un ordine di scuola all'altro (Infanzia-Primaria-Secondaria di primo grado), prevede la realizzazione di azioni di raccordo, concordate dalle docenti delle classi ponte, al fine di favorire un positivo inserimento nel nuovo ambiente scolastico. Gli interventi strutturati si prefiggono di aiutare il bambino ad affrontare gli interrogativi e i timori legati al cambiamento e di garantire la continuità didattica ed educativa, alla base del successo formativo.

Il progetto orientamento accompagna tutti gli alunni in un percorso continuo che ha inizio nella prima classe dell'infanzia e culmina nella terza classe della scuola secondaria di primo grado. L'intero percorso è strutturato in attività interdisciplinari realizzate dai docenti della classe in orario curricolare. Le finalità degli interventi, opportunamente coniugate secondo l'età dei discenti, sono:

- Conoscere sé stessi, i propri talenti ed i propri limiti
- Prevenire l'insuccesso formativo ed il conseguente disagio
- Operare scelte critiche e responsabili
- Conoscere l'offerta formativa del territorio

Allegati

[Allegato 7: Progetto Continuità](#)  
[Allegato 8: Progetto Orientamento](#)



### ***Educazione all'ambiente: "Festa dell'Albero"***

È destinato agli alunni di tutti e tre ordini di scuola ed è articolato in un percorso linguistico-espressivo, geografico e scientifico-tecnologico. La principale finalità del progetto è la promozione della cultura e del rispetto dell'ambiente.

Allegato

[Allegato 9: Festa dell'albero](#)



### ***Attività alternative alla Religione Cattolica: "Cittadini Responsabili"***

Il presente progetto d'Istituto per le Attività alternative all'Insegnamento della Religione Cattolica denominato "Cittadini Consapevoli", è rivolto agli alunni i cui genitori hanno scelto di non farli avvalere dell'Insegnamento della Religione Cattolica, come previsto dalla normativa vigente.

Allegato

[Allegato 10: Cittadini Responsabili](#)

### ***Educazione alla Legalità: "Il mondo delle regole"***

Il progetto di Educazione alla Legalità denominato "Il Mondo delle Regole", come regolare ed acclarato asse portante di alti valori e significative esperienze, è stato stilato per promuovere

la cultura della legalità e avviare gli alunni della scuola, fin da subito, ad assumere comportamenti di rispetto delle regole e di cittadinanza attiva.

Allegato	<a href="#">Allegato 11: Il mondo delle Regole</a>
----------	--



### ***InnovaMenti***

Il progetto nazionale, rivolto a docenti e alunni di tutti gli ordini di scuola e curato dalle Équipe formative territoriali nell'ambito delle azioni del PNSD, è finalizzato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative per sollecitare l'interesse e la motivazione degli alunni.

Allegato	<a href="#">Allegato 12: InnovaMenti</a>
----------	--

### ***Fondi strutturali Europei (FSE)- Programma Operativo Nazionale (PON) - Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR)***

Nell'ambito del PON, intitolato "Socialità, apprendimenti e accoglienza" e finanziato dai Fondi Strutturali Europei (FSE), sono attivati 10 moduli progettuali destinati agli alunni della scuola primaria e secondaria di 1°. Ogni modulo ha la durata di 30 ore e accoglie un massimo di 30 alunni. I moduli sono stati così articolati:

- 1) I Speak English 1,2,3 e 4
- 2) Gioco Sport
- 3) Lego Robotica 1 e 2
- 4) Teatro
- 5) Ciack si gira
- 6) Murales

Attraverso il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)- React-EU, approvato dalla Commissione Europea su proposta italiana, il nostro Istituto ha strutturato i seguenti interventi:

- 1) FESR REACT EU – Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia (13.1.5A-FESRPN-CA-2022-13)
- 2) FESR REACT EU – Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica (13.1.3°-FESRPN-CA-2022-5) - EDUGREEN
- 3) FESR REACT EU – Realizzazioni di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole (13.1.1A-FESRNPON-CA2022-45)

- 4) FESR REACT EU – Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione (13.1.2°-FESRPON-CA-2021-708)

### ***Sportello d'ascolto psicologico***

L'Istituto rende disponibile, a docenti, alunni e genitori, uno sportello di ascolto psicologico con l'obiettivo di promuovere e favorire nei partecipanti le competenze necessarie a superare le difficoltà emotive e relazionali insorte nel contesto scolastico, insieme al contenimento delle loro preoccupazioni.

Lo sportello sarà svolto dalla dott.ssa Francesca Dicé, Psicologa e Psicoterapeuta, e prevederà le seguenti attività, da svolgere in presenza o online tramite la piattaforma Google Meet: colloqui individuali, incontri con il gruppo classe (solo per la scuola dell'infanzia e su specifica richiesta dei genitori). La dott.ssa Dicé è vincolata al rispetto del Codice Deontologico degli Psicologi Italiani, in particolare è tenuta al segreto professionale (Art.11) ma può derogare da questo obbligo in base agli Art. 12 e 13 o su richiesta dell'Autorità Giudiziaria. I dati sensibili verranno trattati esclusivamente ai fini previsti e nell'interesse e nella tutela del minore e della famiglia.

Allegato	<a href="#">Allegato 13: Sportello di ascolto psicologico</a>
----------	---

### ***Educazione alla convivenza civile: "Insieme costruiamo il futuro. Dimmi cosa senti, forse lo sento anch'io...Tu chiamale se vuoi...Emozioni"***

Il progetto, destinato agli alunni delle classi seconde della scuola primaria, è realizzato durante tutto l'anno scolastico in orario curricolare. L'intervento si propone, soprattutto, di guidare gli studenti a riconoscere, discernere e gestire le proprie emozioni nel rispetto di sé e degli altri al fine di favorire un clima di reciproco rispetto tra pari e con gli adulti e di avviarli all'osservanza delle regole e della convivenza civile.

Allegato	<a href="#">Allegato 14: Insieme costruiamo il futuro. Dimmi cosa senti, forse lo sento anch'io...Tu chiamale se vuoi...Emozioni</a>
----------	--

### ***Teatrino's English Tales***

Il Teatrino porta la magia del teatro a scuola con veri e propri spettacoli interattivi. Le English Tales incoraggiano l'apprendimento della lingua inglese attraverso spettacoli teatrali in lingua e attori madrelingua animano alcune delle favole più amate dagli studenti con canzoni, commedie e marionette.

Tutti gli interventi includono una performance di 60 minuti e ad ognuno di essi possono partecipare un massimo di 85 alunni.

Allegato	<a href="#">Allegato 15: Teatrino's English Tales</a>
----------	---

### ***Madrelingua Inglese- Spagnolo***

Il progetto, che coinvolgerà tutte le classi della scuola secondaria di 1° grado, è finalizzato a stimolare l'interesse degli studenti per la lingua e la cultura inglese e spagnola grazie alla



mediazione degli esperti di madrelingua. L'intento del progetto, inoltre, mira al potenziamento della comprensione orale e delle competenze comunicative. Tutti gli interventi si svolgeranno dal mese di febbraio a aprile durante le ore curricolari di inglese e di spagnolo.

Allegato	<a href="#">Allegato 16: Madrelingua Inglese-Spagnolo</a>
----------	---

### **Coding: "Imparando con Nemo in un mare di coding"**

La scuola dell'infanzia propone ai suoi allievi un'esperienza finalizzata a promuovere e sostenere l'apprendimento anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie e la partecipazione a progetti innovativi e sperimentali. Il progetto è realizzato da tutte le docenti della scuola dell'infanzia nel mese di giugno.

Allegato	<a href="#">Allegato 17: Progetto Coding "Imparando con Nemo in un mare di Coding"</a>
----------	--

## **3. 5 Attività previste in relazione al PNSD**

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. Con l'art.1, Comma 725, della legge 30 dicembre 2018 n.145 modificato dall'art.1, commi 970 e 971, della legge 30 dicembre 2020. n 178, a seguito di specifica procedura selettiva, sono state costituite le equipé territoriali formative, create per garantire la diffusione delle azioni legate al Piano nazionale per la scuola digitale, nonché per promuovere azioni di formazione del personale docente e di potenziamento delle competenze degli studenti sulle metodologie didattiche innovative.

Anche il nostro Istituto, come previsto dal PNSD, ha strutturato i seguenti interventi:

- Predisposizione di un animatore digitale e di un team digitale, che insieme al Dirigente scolastico e al direttore amministrativo, si occupano della diffusione dell'innovazione a scuola
- Partecipazione al Progetto nazionale di formazione per docenti proposto dal MIUR in intesa con la Fondazione "I Lince per la scuola". Il progetto è articolato in percorsi che hanno lo scopo di potenziare l'innovazione delle metodologie didattiche dell'insegnamento disciplinare ed interdisciplinare con l'utilizzo delle tecnologie digitali, in coerenza con il Piano Nazionale per la Scuola Digitale
- Realizzazione di reti locali, cablate e wireless
- Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione Ecologica
- Sostituzione delle Lavagne interattive multimediale (LIM) con dei Monitor Touch di ultima generazione (Digital-Board).
- Realizzazione di ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia

## **3.6 Didattica Digitale Integrata**

Con il sopraggiungere dell'emergenza sanitaria Covid 19, all'inizio di marzo 2020, la didattica in presenza è stata sostituita dalla didattica a distanza al fine di limitare i contagi. Dal settembre successivo, al variare della situazione epidemiologica, il nostro Istituto ha alternato lezioni da

remoto a lezioni in presenza, per alcuni periodi o solo per alcune classi o anche per alcuni alunni di una classe. Tali circostanze hanno imposto di crescere nell'utilizzo delle tecnologie informatiche e di considerarle un supporto alla didattica in presenza: si parla per ciò di didattica digitale integrata, poiché integra, arricchendola la didattica tradizionale.

Il nostro Istituto ha scelto di utilizzare la piattaforma **Google Suite for Education** che offre la possibilità di costituire classi virtuali **Classroom**. Agli studenti e ai docenti viene attribuito un account ed una password personalizzabile al primo accesso. Un ulteriore strumento di comunicazione a distanza è il registro elettronico Argo. I docenti compilano quotidianamente il registro riportandovi assenze, descrizione dell'attività svolta, compiti assegnati, note disciplinari, annotazioni. La compilazione del registro è d'obbligo anche in didattica a distanza: in questo modo la famiglia ha la possibilità di monitorare lo svolgersi della programmazione didattica. Nella bacheca del registro sono consultabili le circolari della Dirigente. La giustificazione delle assenze del proprio figlio o figlia può avvenire anche da remoto, tramite l'apposita funzione del registro. È stato predisposto un Regolamento, allegato al presente documento, che norma tutti gli aspetti connessi alla Didattica Digitale Integrata. Particolare attenzione va posta al problema della tutela della privacy: scuola e famiglia devono cooperare affinché agli studenti siano chiare le condotte che si configurano come possibili reati.

È possibile richiedere un tablet in comodato d'uso gratuito per gli studenti che ne sono privi.

Allegato	<a href="#">Allegato 1: Didattica Digitale Integrata</a>
----------	--

### 3.7 Valutazione degli apprendimenti

Come disposto dalle Indicazioni Nazionali, il processo di valutazione prevede il ricorso a diversi momenti che procedono lungo la funzione iniziale (livello di sviluppo), in itinere (sequenze didattiche), e finale (esiti formativi) e si conclude con la valutazione delle competenze.

#### ***Valutazione del percorso di Scuola dell'Infanzia***

La scuola dell'infanzia tiene conto, anno per anno, del raggiungimento di determinati livelli, considerando come profilo in uscita quello descritto dai traguardi per la scuola dell'infanzia nelle Indicazioni Nazionali 2012. In sintesi, la valutazione si basa essenzialmente sull'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento

#### ***Valutazione nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado***

Le valutazioni periodiche e finali degli apprendimenti sono riferite al raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

Per la scuola primaria le valutazioni, sulla base di quanto disposto con l'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020, vengono espresse con i giudizi di livello: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione, riferiti ai singoli obiettivi scelti dai docenti tra quelli elencati nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2021.

In tutti gli ordini di scuola, la **valutazione del comportamento** è collegiale ed è formulata per mezzo di un giudizio descrittivo. Essa avviene secondo criteri ed indicatori stabiliti dal Collegio dei docenti.

Il D.Lgs n.62/2017, inoltre, stabilisce che oltre ai voti di ciascuna disciplina venga espresso un **giudizio globale** analitico che esprima i livelli di maturazione, culturale, personale e sociale raggiunti dall'alunno. L'Istituto ha individuato una serie di indicatori cui riferirsi per formulare tale giudizio

*La valutazione dell'Educazione civica* è formulata collegialmente, con gli stessi criteri utilizzati per le altre discipline.

*La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica* è espressa con gli aggettivi: eccellente, ottimo, distinto, buono, sufficiente e non sufficiente.

La valutazione quadrimestrale di ciascuna disciplina tiene conto:

- della media matematica dei risultati delle prove scritte, orali o pratiche
- impegno e partecipazione nel corso delle attività didattiche
- del contributo nei lavori di gruppo
- l'impegno nello svolgimento dei compiti assegnati.

### ***Esami di Stato a conclusione del primo ciclo***

Dall'anno scolastico 2017/18, tutti gli alunni, salvo diverse disposizioni dovute a emergenza epidemiologica, affrontano un esame articolato in quattro prove scritte (competenze di italiano, competenze logico-matematiche, competenze nella lingua inglese, competenze nella lingua spagnola) e un colloquio finalizzato a valutare l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente e i livelli di padronanza delle competenze connesse a Cittadinanza e Costituzione.

Con il nuovo esame di Stato della scuola del Primo ciclo vengono distinte le indagini esterne (INVALSI), dalla valutazione scolastica e dalla certificazione delle Competenze.

Negli anni scolastici 2019-2020 e 2020-2021 gli esami si sono tenuti solo in forma orale, a causa delle restrizioni legate al Covid 19.

### ***Certificazione delle Competenze***

Come indicato dal D.M. 742/2017, la Certificazione delle competenze raggiunte dall'alunno nei diversi ambiti di sviluppo è rilasciata, al termine della classe quinta della scuola primaria e al termine del Primo ciclo di Istruzione, agli alunni che superano l'Esame di Stato (art.8 D. Lgs 62/2017). La certificazione delle competenze viene effettuata secondo i modelli di certificazione nazionali (art.9 D. Lgs. 62/2017)

### ***Rilevazioni nazionali – Invalsi***

Le prove INVALSI vengono somministrate alle classi seconde della scuola primaria (italiano e matematica), alle classi quinte della scuola primaria (italiano, inglese e matematica) e per le classi terze della secondaria di primo grado (italiano, inglese e matematica).

La somministrazione delle Prove INVALSI è stata modificata dagli art. 4 e 7 del decreto legislativo n. 62 /2017: per le classi terze della Scuola Secondaria di primo grado tali prove non vengono più somministrazioni in sede di Esame, ma sono somministrate nel secondo quadrimestre del terzo anno e la partecipazione ha carattere vincolante in sede di scrutinio per l'ammissione all'esame.

L'Istituto nazionale di valutazione rileva e misura gli apprendimenti con riferimento ai traguardi e agli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali, promuovendo una cultura della valutazione che scoraggi forme di addestramento finalizzate all'esclusivo superamento delle prove. L'Istituto di valutazione restituisce alla scuola i risultati conseguiti nelle prove nazionali

***Valutazione nella Didattica Digitale Integrata***

Nel periodo di didattica a distanza, da marzo a giugno 2020 e, successivamente da settembre 2020 con l'introduzione della didattica digitale integrata, gli alunni sono stati valutati con apposite griglie dedicate

Allegati	<a href="#">Allegato 1: Piano per la Didattica Digitale Integrata</a>
----------	---

### ***Verifica e Valutazione per alunni in difficoltà***

La valutazione tiene conto del percorso formativo individualizzato di tutti gli allievi, in particolar modo per:

- Alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) per i quali è possibile curare e seguire un Piano didattico Personalizzato (PDP)
- Alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), per i quali il Consiglio di classe redige un Piano Didattico Personalizzato (PDP)
- Alunni diversamente abili per i quali si realizza un Piano Educativo Individualizzato (PEI), secondo le Indicazioni riportate nel Piano Dinamico Funzionale dello studente.

Nei sopra citati piani di lavoro personalizzati (PDP) e nei Piani Educativi Individualizzati (PEI) vengono stabiliti i criteri di valutazione e le misure compensative e dispensative da adottare.

### ***Criteri per l'ammissione/non ammissione***

#### ***Scuola primaria e secondaria di primo grado***

Per la scuola primaria l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche se i livelli di apprendimento sono stati parzialmente raggiunti o sono in via di prima acquisizione

La non ammissione alla classe successiva è prevista solo in casi eccezionali, comprovati da specifica motivazione e attribuita all'unanimità. In riferimento al Decreto Legislativo 62/2017, il Collegio Docenti ha deliberato i criteri di ammissione e non ammissione alla classe successiva.

Nella scuola secondaria di primo grado è prevista la non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato qualora il quadro complessivo dell'alunno riportasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione degli studi, nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi.

L'ammissione o non ammissione, deve essere deliberata dal Consiglio di Classe a maggioranza o all'unanimità, dopo aver attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno e tenendo conto dei criteri deliberati dal Collegio Docenti

## **3.8 Azioni della scuola per l'inclusione scolastica**

L'introduzione della macrocategoria dei BES (Bisogni Educativi Speciali), intesa come insieme di alunni esposti al rischio di insuccesso scolastico, ha rimodulato il significato del concetto di integrazione/inclusione rendendolo più funzionale al riconoscimento del diritto alla diversità, identificata non solo con la disabilità, ma con qualsiasi difficoltà, educativa e/o legata all'apprendimento, che necessita di educazione speciale individualizzata.

Per questo motivo la nostra scuola s'impegna a produrre politiche inclusive attraverso la valorizzazione e la promozione di percorsi formativi individualizzati e/o personalizzati finalizzati all'inclusione e al successo formativo di tutti gli alunni.

L'area di coordinamento per i Diversamente Abili (DVA), Bisogni Educativi Speciali (BES) e

Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) è affidata ad una funzione strumentale che si interfaccia con i vari specialisti della ASL e con le famiglie degli alunni che necessitano di tali interventi. Sono, inoltre, strutturati incontri del Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione degli alunni disabili (GLO) durante i quali sono pianificate alla presenza del neuropsichiatra infantile azioni di miglioramento.

Nell'Istituto è presente il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), costituito da insegnanti di sostegno e curricolari di ogni ordine e grado, che:

- consente una visione d'insieme dei bisogni
- promuove attività per favorire lo star bene a scuola di tutti gli alunni con disabilità; - rileva i BES presenti nella scuola
- realizza momenti di confronto sui casi, consulenza e supporto a colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi
- rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola
- aggiorna annualmente il Piano Annuale di Inclusione (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES prevedendo obiettivi di processo da inserire nel piano di miglioramento

Il GLI si riunisce periodicamente per un momento di confronto tra tutti i componenti sull'efficacia degli interventi e per verificare il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PAI. Gli insegnanti di classe, unitamente al docente di sostegno contitolare della classe, programmano attività curricolari per favorire l'inclusione nel gruppo classe degli alunni con disabilità ed elaborano il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Il raggiungimento degli obiettivi definiti nel PEI viene monitorato con regolarità dall'insegnante di sostegno. La didattica inclusiva viene favorita attraverso l'utilizzo di strategie quali il tutoraggio tra pari, l'utilizzo di software e ausili tecnologici e la partecipazione ai progetti a cui aderisce la scuola.

I Piani Didattici Personalizzati (PDP) per alunni BES vengono aggiornati annualmente e monitorati durante l'anno scolastico da tutti gli insegnanti del team e/o Consiglio di Classe. Attenzione è dedicata anche ai BES non certificati per i quali, a seconda del disagio rilevato, è elaborato un PDP costantemente monitorato.

La **valutazione** degli alunni con disabilità e disturbi specifici d'apprendimento è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte nei loro PEI. Pertanto l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo conto del PEI. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e predisporre specifici adattamenti della prova o l'esonero della prova. Gli stessi sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione predispone, sulla base del PEI relativo alle attività svolte, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il PDP predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificati, vengono adottate modalità che consentono all'alunno di dimostrare il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel PDP. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la commissione

può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici, ma solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia, e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato l'alunno con DSA sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

Per favorire il passaggio degli alunni BES in uscita dall'ordine di scuola precedente al successivo si pianificano incontri con docenti degli ordini di scuola di passaggio per lo scambio di informazioni sui punti salienti dei profili degli alunni in uscita.

## 4. ORGANIZZAZIONE

### 4.1 Periodo didattico

L'anno scolastico è diviso in due periodi didattici:

1° quadrimestre (da inizio attività didattica fino al 31/1)

2° quadrimestre (dal 01/02 alla fine dell'attività didattica)

### 4.2 Figure di sistema

<b>Dirigente Scolastico</b>	Dott.ssa Daniela Nappa
<b>Collaboratori del Dirigente</b>	Primo Collaboratore: Rosaria Garberini Secondo Collaboratore: Cinzia Antinolfi
<b>Funzioni strumentali</b>	Area 1 Valutazione: Gianna Tonziello Area 2 Inclusione: Fiorenza Liguori Area 3 Offerta Formativa e Orientamento: Bennio Lucia Progettualità PON: Di Micco Antonio
Referente scuola infanzia	Daniela Sacco
Referente scuola primaria	Maria Pecoraro
Referente scuola secondaria di primo grado	Rosaria Giustiniani
Referente deleghe scuola secondaria	Marisa Santoro
Animatore Digitale	Di Micco Antonio
Referente Deleghe primaria	De Rosa Maria
Referente Sostituzioni Primaria	Maria Pecoraro
Referente Sostituzioni secondaria	Rosaria Giustiniani

Referenti Orario Scuola Primaria	Cinzia Antinolfi
Referente orario scuola secondaria	Annamaria Iodice, Cafaro Filomena
Referente Covid	Tonziello Gianna
Referente Eventi	Iole De Luca
Referente Legalità	Nicoletta Rodorigo
Referente visite guidate	Sabrina Capone
Referente Commissione Elettorale	Laura Caldara
Referente dispersione	Rosaria Giustiniani
Referente bullismo	Mariarosaria Caiazzo

### 4.3 Organi Collegiali

Collegio dei Docenti	Tutti i docenti dell'Istituto
Consigli di Classe/Sezione	I genitori eletti, i docenti di classe ed il Dirigente Scolastico o un suo delegato
Consiglio d'Istituto	Rappresentanti eletti di tutte le componenti
Comitato di valutazione	Dirigente e tre docenti eletti dal collegio dei docenti



### 4.4 Gestione ed organizzazione della scuola

#### *Patto di corresponsabilità*

Contestualmente all'iscrizione è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori di un patto educativo di responsabilità, finalizzato a definire diritti e doveri nel rapporto tra Istituzione scolastica, studenti e famiglie. Il rispetto di tale Patto costituisce condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per realizzare le finalità dell'Offerta Formativa e per assicurare il successo scolastico degli studenti. Attraverso il Patto Educativo si esplicitano

l'accettazione congiunta del processo formativo e l'impegno per ciascun soggetto a contribuire al perseguimento degli obiettivi e delle finalità condivisi.

ALLEGATI	<a href="#">Allegato 18: Patto di corresponsabilità Scuola Infanzia</a> <a href="#">Allegato 19: Patto di corresponsabilità Scuola Primaria</a> <a href="#">Allegato 20: Patto di corresponsabilità Scuola Secondaria di 1° grado</a>
----------	---

### **Regolamenti**

L'Istituto ha predisposto specifici Regolamenti per ogni ordine di scuola e di un Regolamento d'Istituto attualmente aggiornato anche con le limitazioni dettate dalla normativa Covid

ALLEGATI	<a href="#">Allegato 21: Regolamento Scuola Infanzia</a> <a href="#">Allegato 22: Regolamento Scuola Primaria</a> <a href="#">Allegato 23: Regolamento Scuola Secondaria di 1° grado</a>
----------	--

## **4.5 Rapporti con le famiglie**

Gli incontri della scuola con la famiglia hanno lo scopo di promuovere fra gli insegnanti ed i genitori chiarezza della comunicazione e sostegno reciproco costante. Lo scambio di informazioni tra scuola e famiglia avviene attraverso:

- consigli di interclasse/sezione
- assemblee generali e/o tematiche
- incontri sugli esiti della scheda di valutazione quadrimestrale (per la scuola primaria e secondaria di 1° grado)
- incontri individuali formalizzati
- incontri personali a richiesta

## **4.6 Piano della formazione del personale docente ed ATA**

Il Piano triennale di formazione del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le priorità, i traguardi individuati nel RAV, i relativi obiettivi di processo e il piano di miglioramento.

I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze e su una didattica che promuova l'inclusione scolastica.

Per il Collegio dei Docenti la formazione obbligatoria non deve prevedere un vincolo minimo di ore annuale o triennale lasciando al docente, secondo i suoi bisogni di formazione, la libertà di scelta delle unità formative proposte dalla scuola, dall'ambito e dai vari enti accreditati.

È prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazioni scelte liberamente, ma in coerenza al RAV e al Piano di Miglioramento.

L'Istituto fornisce iniziative di formazione del personale scolastico organizzando corsi all'interno della scuola e/o favorendone la partecipazione presso formazioni offerte da reti di scuole o da Università ed Enti.



Per il personale Docente e Ata si prevedono i seguenti momenti e contenuti formativi:

*Docenti*

- Formazione gestita dall'Ambito Territoriale
- Formazione per didattica inclusiva DSA e BES
- Formazione in tema della disabilità ed inclusione
- Formazione sul Curricolo di Educazione Civica
- Formazione sulla nuova modalità di valutazione nella scuola primaria
- Formazione nell'ambito del Piano Nazionale per l'innovazione Tecnologica
- Formazione per la prevenzione del disagio giovanile
- Formazione dei docenti neoassunti
- Formazione riguardo ai temi della sicurezza e del pronto intervento
- Formazione sulla privacy e regolamento U.E. 2016/679 ATA
  
- Formazione riguardo ai temi della sicurezza e del pronto intervento
- Formazione sulla privacy e regolamento U.E. 2016/679

ALLEGATI CHE COSTITUISCONO PARTE INTEGRANTE DEL PTOF 2022/25

- [Politica Antibullismo](#)
- [Regolamento Viaggi d'istruzione e visite guidate](#)
- [Regolamento iscrizione e formazione classi](#)
- [Piano triennale di formazione](#)
- [Piano di Miglioramento](#)
- [Prospetti visite guidate di Istituto a.s. 2023-2024](#)
- [Orientamento \( ai sensi del DM.n.328 del 22 Dicembre 2022\)](#)